



ASP AZALEA

PIEMONTE
REGIONE
PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

REG. GEN. N° 25 DEL 27/01/2025

DETERMINAZIONE N° 25 DEL 27/01/2025

Oggetto: Centro Per Le Famiglie del Distretto di Ponente –anno 2025 attività interculturali e di sportello informafamiglie. Affidamento ad ALAM APS. Affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. b) D. Lgs. 31/3/2023, n° 36. Decisione a contrarre

IL RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Decisione dell'Amministratore Unico:
- n° 6 del 14/02/2024, con la quale è stata approvata la proposta di Piano programmatico e Bilancio di previsione triennio 2024-2026;
- n° 30/2024 avente come oggetto " *Approvazione della convenzione tra gli enti del Distretto Di Ponente E Asp Azalea per il conferimento della gestione del centro per le famiglie del distretto di ponente per il periodo 1/1/2025 - 31/12/2027*" viene approvata l'allegata convenzione tra i Comuni del Distretto di Ponente e ASP Azalea per la gestione del Centro distrettuale per le famiglie per il periodo 1/1/2025-31/12/2027;
- le Determinazioni del Direttore
- n° 361 del 29/12/2023, con la quale è stata prorogata la nomina della sottoscritta a Responsabile Servizi Sociali Territoriali per il biennio 2024-2025;
- n° 50 del 22/02/2024 con la quale la scrivente è stata nominata RUP per le procedure di affidamento di servizi e forniture di competenza del Servizio sociale aziendale, nei limiti dei budget assegnati dagli strumenti di programmazione

PREMESSO

- che l'ASP AZALEA, nell'ambito della gestione delle attività socio-assistenziali conferita dai 11 Comuni della Val Tidone e Val Luretta, in continuità con le funzioni svolte fino al 31.12.13 dal Servizio Sociale delegato all'Ausl di Piacenza, comprende dal 01 gennaio 2014 la gestione delle funzioni afferenti all'area della tutela minori: Art. 3 del *Contratto di Servizio per la regolamentazione dei rapporti tra ASP Azalea e i tredici comuni del Distretto di Ponente per la gestione di attività socio-assistenziali*, ivi compresa la gestione di progetti pianificati nell'ambito dei *Piani Attuativi di Zona*;
- che i Centri per le famiglie sono Servizi istituiti dalla Regione Emilia Romagna con Legge n. 27/89 e sono attualmente normati dalla L.R. 14/08 " *Norme in materia di politiche per le nuove generazioni*", che prevede per essi tre aree di attività:
 - 1) Area dell'Informazione: viene assicurato alle famiglie un accesso rapido alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio;
 - 2) Area Sostegno alle Competenze Genitoriali: vengono offerti servizi di ascolto, counseling genitoriale e di coppia, percorsi di mediazione familiare, percorsi specifici relativi alla genitorialità adottiva e all'affido familiare, percorsi di sostegno alle funzioni genitoriali in relazione alle diverse fasi di vita dei figli (dalla nascita alla gestione dei figli adolescenti);
 - 3) Area dello Sviluppo delle Risorse Familiari e di Comunità: vengono avviate iniziative di promozione e sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza e della solidarietà sociale, vengono sostenute iniziative di auto mutuo aiuto tra famiglie e progetti di sviluppo di comunità mirati a facilitare l'integrazione sociale e spontanei scambi solidaristici;

VISTE

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 14 agosto 1989, n. 27 "Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli";



ASP AZALEA

PIEMONTE
REGIONE
GIUNTA REGIONALE
PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";
- la L.R. 26 luglio 2013, n.12 "Disposizioni ordinarie e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona";
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 396 del 30 luglio 2002 avente per oggetto "Linee di indirizzo, obiettivi e criteri per i contributi regionali per l'avvio e la qualificazione dei Centri per le famiglie anno 2002- artt. 11 e 12 della L.R.27/89. (Proposta della Giunta regionale in data 8 luglio 2002, n. 1216);
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 643 del 15 maggio 2017 avente per oggetto "Piano sociale e sanitario 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1982 del 16 dicembre 2013 "Legge regionale 26 luglio 2013, n. 12 – primo provvedimento della Giunta regionale".
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 391 del 15 aprile 2015 "Approvazione linee guida regionali per i Centri per le famiglie";
- la determinazione Regione Emilia Romagna n. 22503 /2020 "assegnazione e concessione dei contributi per lo sviluppo e la qualificazione dei centri per le famiglie e per le attività a sostegno della natalità. Attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 1045/2020".
- la determinazione Regione Emilia Romagna n. 13787 /2020 assegnazione e concessione di risorse ai comuni e unioni di comuni sedi di cpf per attività dedicate all'adolescenza in attuazione delibera di Giunta Regionale n. 695/2020;
- deliberazione della Giunta regionale 1184/2020 approvazione integrazione fondo sociale regionale CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI Provincia di Piacenza. Programma attuativo 2020 ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 695/2020 - programmi finalizzati.
- Determinazione del comune di Castel san Giovanni n° 854 del 13/10/2023 giunta ad Asp Azalea via pec in data 12/12/2023 e protocollata n° 6430/2023 con la quale viene determinato l'assegnazione economica determinata attraverso lo strumento dei piani di zona (arco temporale luglio 2023 – giugno 2024)
- deliberazione della Giunta regionale 1283/2021 approvazione integrazione fondo sociale regionale Programma attuativo 2021 ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 473/2021 - programmi finalizzati
- RESO NOTO che il Comitato di Distretto di Ponente, con decisione n. 2 del 17/11/2017 ha stabilito, in avvio la citata L.R. 12 marzo 2003 n. 2, la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2011 n. 2.155 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari",

CONSIDERATO

- che i costi globali per la gestione del Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente e la realizzazione delle attività sono stati sostenuti da Asp Azalea con fondi trasferiti dalla Regione e dagli Enti del Distretto di Ponente, annualmente stabiliti dal Comitato di Distretto in concomitanza con l'approvazione del Piano Attuativo di Zona;
- che il Centro per le famiglie fa capo al Servizio Sociale, che occorre predisporre per tempo i contratti che consentano al Centro di proseguire nel funzionamento, i cui costi sostenuti vengono interamente rimborsati;

RICHIAMATO che con decisione n. 1 del 03.11.2022 il Comitato di Distretto di Ponente ha approvato lo schema della nuova "Convenzione tra gli Enti del Distretto di Ponente ed ASP Azalea per il conferimento della gestione del Centro per le famiglie del Distretto di Ponente – periodo 01.01.2025 – 31.12.2027

ESSENDO IN ESSERE nel servizio Centro per le famiglie l'attività di sportello interculturale connesso alla gestione dello Sportello Informa-famiglie e Sportello Interculturale;



ASP AZALEA

AGENZIA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

STABILITO che verrà garantita l'attività di rendicontazione delle attività rivolte al sostegno alla natalità, secondo le indicazioni che saranno fornite con successiva apposita comunicazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 36/2023, che prevede l'affidamento diretto per lavori fino a 150.000 euro e per servizi e forniture fino a 140.000 euro;
- l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. n° 36/2023, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti adottano la decisione a contrarre e che in caso di affidamento diretto il suddetto atto deve individuare l'oggetto e l'importo, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;
- l'art. 19 del D. Lgs. n° 36/2023 che prevede che "Le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005), garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica."
- Per l'affidamento e l'esecuzione dei servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui al D. Lgs. n° 36/2023 art. 14, comma 1, lettera d), *si applicano i principi e i criteri di cui al comma 3 del presente articolo L'affidamento garantisce la **qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi**, tenendo conto delle specifiche esigenze delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilità degli utenti*
- La Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione.

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP e che per acquisirlo è necessario provvedere ad aggiudicazione della fornitura;

RILEVATO quanto segue:

- oggetto del contratto: gestione centro famiglie distretto di Ponente anno 2025;
- importo contrattuale: € 59500
- ragioni di scelta del contraente: il soggetto garantisce continuità di servizio e risulta economicamente vantaggioso, garantisce continuità, conosce la rete dei servizi e l'accesso ad essa, è disponibile, svolge attività di volontariato a sostegno della popolazione e fornisce un servizio completo come necessario al Centro per le famiglie;
- requisiti di carattere generale: autocertificazione di possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n° 136/2010;
- garanzia definitiva: non richiesta in base a miglioramento del prezzo

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di Responsabile Servizi Sociali Territoriali non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto dell'Allegato "C" al PIAO 2024-2026 (Piano triennale di prevenzione della corruzione 2024-2026) e del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

CONSIDERATO che l'affidamento è finalizzato a garantire e potenziare le attività legate allo svolgimento dei progetti di Mediazione Interculturale, Sportello Interculturale, Sportello Informa-famiglie, nell'ambito della tutela minori e della promozione delle risorse genitoriali, educative e comunitarie. I progetti saranno coordinati dal Centro per le famiglie



ASP AZALEA

PIEMONTE
REGIONE
PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Distretto di Ponente e dovranno essere svolti da personale qualificato e avente maturato esperienza di collaborazione con i Servizi Territoriali, presso la sede del Centro per le Famiglie e presso altre sedi esistenti nel Distretto per consentire la partecipazione della popolazione residente in tale ambito territoriale. Nello specifico, alla Associazione ALAM-APS e ai suoi operatori si chiede di svolgere le seguenti attività per l'anno 2021, anche alla luce dell'esperienza accumulata negli anni e del ruolo strategico acquisito nella gestione delle varie attività del Centro per le Famiglie, in particolare relativamente all'integrazione delle famiglie straniere residenti nei Comuni del Ponente;
Modifiche ed integrazioni orarie potrebbero avvenire anche grazie all'integrazione di fondi specifici e finalizzati all'attuazione di progetti regionali (es. nuovo fondo Adolescenza destinato ai Centri per le Famiglie per l'anno 2023). Una maggior precisazione dell'orario definito per attività viene fornito nell'allegato a della presente determinazione;

DETERMINA

1. DI ASSICURARE la realizzazione delle attività del centro famiglie nelle sue parti di pertinenza interculturale (così come meglio specificato nell'allegato a) e precisamente:

Sportello interculturale

Mediazione interculturale

Partecipazione a riunioni di équipe,

Laboratorio del riuso:

Laboratori per adolescenti,

Sportello Informafamiglie:

PROGETTO NATALITA'

2. DI AFFIDARE DIRETTAMENTE L'ASSOCIAZIONE ALAM-APS con sede a GRAGNANO TREBBIENSE via Campo Sportivo CODICE FISCALE n: 91079760335 l'affido è diretto, (Per l'affidamento e l'esecuzione dei servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui al D. lgs. N° 36/2023 all'art. 14, comma 1, lettera d), *si applicano i principi e i criteri di cui al comma 3 del presente articolo*);
3. di dare atto che l'importo complessivo della fornitura è pari a euro € 59500,00
4. Di richiedere il CIG e perfezionare il contratto come da delibera ANAC n° 582 del 13/12/2023
5. il codice univoco è: UF6WZ0;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 37, c. 1, lett. b) D.Lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che responsabile del presente procedimento è la sottoscritta Dott. Maria Grazia Veneziani

La Responsabile Del Servizio Sociale Territoriale

ASP AZALEA

(Maria Grazia Veneziani)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



ASP AZALEA

PIEMONTE
AGENZIA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

fornitore	causale	ore	ore settimane	costo ora	spesa previdenziale	totale 2025
ASSOCIAZIONE ALAM	Sportello interculturale	18	48	25,00 €	0,00 €	21.600,00 €
ASSOCIAZIONE ALAM	Mediazione interculturale	13	48	25,00 €	0,00 €	15.600,00 €
ASSOCIAZIONE ALAM	Partecipazione a riunioni di équipe,	2	46	25,00 €	0,00 €	2.300,00 €
ASSOCIAZIONE ALAM	Laboratorio del riuso:	6	40	15,00 €	0,00 €	3.600,00 €
ASSOCIAZIONE ALAM	Laboratori per adolescenti,	4	44	25,00 €	0,00 €	4.400,00 €
ASSOCIAZIONE ALAM	Sportello Informafamiglie:	4	48	25,00 €	0,00 €	4.800,00 €
ASSOCIAZIONE ALAM	PROGETTO NATALITA'	5	48	30,00 €	0,00 €	7.200,00 €
					TOTALE	59.500,00 €